



CITTA' DI MARINO

PROVINCIA DI ROMA

VERBALE SOPRALLUOGO

Al Dirigente area V
Pianificazione Urbana
Arch. Luigi Costanzi
- Sede -

Oggetto: Sopralluogo preliminare per l'accertamento dell'esecuzione dei lavori immobile sito in via Maroncelli, località Mugilla, distinto in catasto come Foglio 14, Mappale 201/P-800-802/P-809/P-810/P-927/P-1006/P-1058/P-1061/P-1064/P-1073/P,.

Nei giorni di 13, 15 e 20 febbraio 2017, sono stati eseguiti alcuni sopralluoghi preliminari per la verifica, da completare, dell'intero comprensorio di cui in oggetto.

All'attualità risultano realizzate le strutture (con parziale inizio di tamponature e/o tramezzature), delle palazzine denominate 3 e 4 (del blocco: 1-2-3-4), e delle palazzine denominate 9 e 10 (del blocco: 9-10-11-12).

Non risultano ancora iniziate le strutture delle palazzine: 1-2 e 11-12, e quelle del blocco: 5-6-7-8 e del blocco: 13-14-15-16-17, così come non risultano ancora iniziate le opere di urbanizzazione e le opere relative alla sistemazione dei terreni rinvenuti di cui alle condizioni del parere della Soprintendenza.

Si è verificato che l'impostazione del solaio di calpestio del piano terra, soprattutto nella palazzine denominate 3-4, trovasi ad una quota superiore mediamente di + 1,50 metri rispetto alla quota terreno che appare in cantiere e quindi a + 1,50 metri rispetto alla quota, pari a 0,00 metri, approvata (Permesso di costruire n. 17 del 22.04.2014 – blocco 1-2-3-4; Permesso di costruire n. 25 del 09.06.2015 – blocco 9-10-11-12).

Da colloquio avvenuto sul posto con l'incaricato dalla società "La Mole 2 s.r.l." l'ing. Gramenzi Emidio, si precisava che a sistemazione definitiva post-cantiere, la quota sarà effettivamente fissata a + 1,00 metri, rispetto al piano di campagna.

Di conseguenza, fermo restando la necessità di un chiarimento grafico integrativo (sulle quote terreno ante e post), si può inteso determinare che la quota di calpestio del piano terra trovasi a +1,00 metri, rispetto alla quota di 0,00 metri approvata (vedi Permessi di costruire citati).

Ciò si ripercuote sulle altezze totali geometriche esterne, passando da 9,30 metri e 12,10 metri , a 10,30 metri e 13,10 metri.

Considerato che trattasi di un: "Programma integrato d'intervento" (Delibera R.L. del 21/12/2012, n.64), occorrerà definire tale rilevanza descritta, come difformità ai permessi di costruire citati, oppure come modifica degli stessi, secondo quanto previsto dalla L.R. n.22 del 26/06/1997 art. 6, comma, 1 lett.b.

Marino, 22/02/2017

I Tecnici Comunali



Geom. Giuseppe Panella

Giuseppe Panella
Ing. b Massimiliano Patriarca
Massimiliano Patriarca